

SOMMARIO

STORIA DI UN LIBRO: ROBERTO ASSAGIOLI, LA PSICOSINTESI E LA TOSCANA. LE RADICI DI UN PENSIERO UNIVERSALE

ELENA MORBIDELLI PAG 9

La voce narrante della genesi di un libro. Così Elena Morbidelli presenta la nascita di un nuovo libro sulla vita di Assagioli in rapporto con la Regione Toscana, che lo ha accolto e visto partecipe della vita fiorentina sin dalle collaborazioni con le riviste Leonardo e la Voce negli anni Venti dello scorso secolo, fino agli ultimi giorni a Capolona.

Ha collaborato a questo lavoro Alessandro Berti, noto studioso della biografia di Assagioli, e Lucia Bassignana. Il libro può essere richiesto a titolo gratuito alla Regione Toscana seguendo questo link: <https://www.consiglio.regione.toscana.it/frame?page=richiedi/publicazioni>

LA PSICOSINTESI VERSO IL FUTURO

ANDREA BOCCONI PAG 11

Ogni anniversario celebra il passato e suggerisce lo sguardo verso il futuro.

In occasione della celebrazione dei cento anni della Psicosintesi svoltasi a Varese, Andrea Bocconi interviene come ospite e ci parla del futuro della Psicosintesi. Forse non si racconterà più la storia dello psicoterapeuta veneziano – e fiorentino di adozione – e la sua aneddotica cara e nota a tutti gli affezionati alla psicosintesi, ma si troverà la Psicosintesi in ambiti e competenze nuove e diverse dal solito.

ALCUNE PUNTUALIZZAZIONI SULLA PSICOSINTESI AUTOFORMATIVA

SERGIO BARTOLI PAG 16

Abbiamo scelto questo testo tratto dagli atti del convegno di Psicosintesi del 1976 a cura di Sergio Bartoli, e recentemente suggerito da Elena Morbidelli in altro contesto, per introdurre il tema di approfondimento di questo numero: l'autoformazione.

Bartoli evidenzia cinque requisiti essenziali del percorso auto formativo e il primo di questi è un atteggiamento gioioso e ottimistico verso la vita. Lasciamo alla vostra lettura lo svelamento degli altri requisiti, che non possono mai prescindere dal fatto che il centro della gioia è dentro di noi e va attivato con persistenza e costanza nella vita.

BREVI NOTE SULLA FORMAZIONE IN PSICOSINTESI

ALDO SCARPULLA PAG 19

La formazione in Psicosintesi risponde ai bisogni di conoscenza e di crescita personale che le coscienze sollecitate sentono dal loro insorgere.

Aldo Scarpulla ci conduce nel viaggio della Psicosintesi, un'odissea che attraversa l'esperienza dei sette passaggi fondamentali: dalla disidentificazione all'esperienza del Sé superiore.

RICONOSCERSI TRA LE PARTI, TESTIMONI GENTILI DI UN GIOCO-SERIO

SERENA ZALDINI PAG 22

Serena Zaldini condivide la sua esperienza del Corso di Autoformazione (CdA ex CTA) dapprima come partecipante e poi come formatrice.

Attraverso la sua sensibilità leggiamo – e ci ricorda – che abbiamo bisogno di uno sguardo gentile e rispettoso per svelarci all'altro, ma prima ancora a noi stessi.

Ci confida di aver fatto propria la visione assagioliana di “Vita come gioco e rappresentazione”, attraverso pratiche corporee e giochi che possano far emergere spontaneamente una visione più equanime e leggera del nostro parlamento interno. E così ci presenta uno degli esercizi al quale è particolarmente affezionata e che propone ai suoi

gruppi: un esercizio che ha la capacità di riassumere, con molta immediatezza e semplicità, i passaggi chiave dell'incontro con le proprie subpersonalità. L'esercizio si chiama: Dire-Fare-Baciare-Lettera-Testamento.

DARE FORMA A NOI STESSI – L'AUTOFORMAZIONE IN PSICOSINTESI COME PERCORSO DI VITA

MARGHERITA FIORE PAG 26

Anche Margherita Fiore scrive nella doppia veste di partecipante e formatrice del corso di autoformazione. Attraverso il suo excursus svela il proprio profilo da psicosintetista, preferendo un approccio esperienziale piuttosto che teorico anche se ne riconosce l'importanza. "... È importante approfondire le linee di riferimento da cui nasce la prassi. L'apparente semplicità della Psicosintesi si svela lentamente: bisogna concedervi tempo, riflessione, capacità di includere più che escludere..."

IL CAMMINO UMANO

ALBERTO ALBERTI PAG 28

"... Un aspetto fondamentale dell'essere umano è il movimento. Possiamo considerare l'uomo come una presenza, un essere che c'è, cioè un esserci, un soggetto vivente che si muove, che procede, segue una via" : il *divenire*, una crasi tra divenire e essere.

Alberti continua dicendo che "... Il cammino umano ha, come mèta ultima, l'uomo stesso, la pienezza umana, il suo humus, il completamento e compimento della sua umanità. Si tratta di un processo di sviluppo dell'identità, che non termina con l'età adulta e il periodo della sua cosiddetta maturità, ma dura tutta la vita, e oltre "

VOLARE PER CONOSCERSI

SERENA VISCONTI PAG 33

Spero veniate travolti dall'entusiasmo dell'autrice che ci presenta un'esperienza di Psicosintesi applicata e compiuta: un laboratorio teatrale molto speciale per ragazzi, giovani adolescenti. La lettura svela, passo passo, cosa si possa fare fuori dalle mura dei centri, dell'istituto, delle case: esplode la vita, la solidarietà, la comprensione, l'amicizia.

Con una consapevolezza da parte dei ragazzi che commuove e fa sperare.

Le buone cose, la volontà di Bene, si manifesta sotto sembianze le più sorprendenti.

TRA ESPERIENZA E RAPPRESENTAZIONE NELL'ERA DIGITALE

STEFANIA SOMMA PAG 38

Ospitiamo con molto piacere ed interesse Stefania Francesca Somma, autrice e ricercatrice. L'era digitale è di pregnante attualità e riteniamo ponga molti interrogativi ai quali la Psicosintesi potrebbe rispondere.

Ci interroga anche su come gli schemi e ideogrammi utilizzati in Psicosintesi potrebbero essere arricchiti e riletti alla luce di queste nuove funzionalità. Come si potrebbe leggere la stella delle funzioni alla luce dell'era digitale? come potremmo continuare gli approfondimenti sulle interazioni tra la volontà e l'intelligenza artificiale?

Una lettura che fa riflettere.

INTERVISTA AD ANDREA BONACCHI

A CURA DELLA REDAZIONE PAG 42

Abbiamo coinvolto Andrea Bonacchi in un dialogo aperto che ha toccato la sua vita, la sua professione di medico e psicoterapeuta e la sua appartenenza alla comunità psicosintetica. Abbiamo parlato del suo libro "Diventa il regista della tua vita", pubblicato lo scorso aprile

2026 e ormai già ben noto e consultato da molti di noi.

Andrea introduce nuovi sviluppi nell'approfondimento delle subpersonalità che impareremo a conoscere come egemoni, coadiuvanti e anche archetipiche legate alle varie fasi della vita. Importante è lo spazio riservato agli esercizi che possono consentirci di trasformare l'apprendimento in concrete esperienze di vita.

ALLE ORIGINI DELLA FISIOSINTESI,

DOVE ROBERTO ASSAGIOLI INCONTRA AMY COCHRAN _____ **ELENA GRAZIADEI** **PAG 47**

Il caso ha voluto che nella stessa persona risiedessero due competenze e conoscenze: il Rolfing e la Psicosintesi. Elena Graziadei nel suo studio ha colto l'assonanza "sintesi" tra la Fisiointesi e la Psicosintesi.

E da quel punto - e da un assagiolino trovato nell'archivio Assagioli - ha cominciato a comporre un quadro con gli esiti e le scoperte che la ricerca intrapresa cominciava a offrire. Una sorpresa!

6

IL MODELLO IDEALE DELLA PSICOSINTESI PER LA COSTRUZIONE DI UNA VISIONE CONDIVISA DEL FUTURO DELLE ORGANIZZAZIONI _____ **FRANCESCO ZACCARO** **PAG 52**

Francesco Zaccaro è, tra l'altro, un life coach e ci parla di un'esperienza di coaching con l'utilizzo della tecnica del modello ideale.

Il coaching – che si traduce con allenamento, formazione, pratica, etc etc – possiamo dire che è una attività che già esiste all'interno della formazione psicosintetica. Quindi coaching come spin-off del CdA? Cioè lo scorporo di una tecnica, sviluppata e applicata in campi sociali, aziendali, collettivi?

È comunque interessante percorrere con l'autore i passaggi che ha visto coinvolto un gruppo di funzionari e scoprire la loro attitudine partecipativa prima e dopo le sessioni di formazione.

ESSERE GIARDINIERI – IL GIARDINO E IL LAVORO INTERIORE _____ **LUISA BERTOLATTI** **PAG 56**

Sin dalle prime righe si crea un'atmosfera quasi fiabesca: entriamo in un giardino sentendo i profumi dei fiori, delle piante, della terra.

Ad ogni passaggio è come se percorressimo qualche viale ciottolato, entrassimo in qualche ansa del giardino - vicino al prato o in prossimità di un boschetto - e incontrassimo la fauna che lo abita. Il giardino come metafora del nostro mondo interiore.

Un paesaggio descritto e dipinto con molta delicatezza e introspezione dall'autrice che conclude con un invito alla pazienza, alla ricerca del proprio ritmo e con le parole di Roberto Assagioli: "... la crescita non merita forzature, ma invece attenzione, consapevolezza, comprensione, scelta e azione saggia".

IL PERDONO COME STRUMENTO DI PACE _____ **A. M. LA VECCHIA** **PAG 60**

Un insight a seguito di una situazione di salute che inevitabilmente ha provocato domande e istanze esistenziali all'autrice.

Perdonare diventa sinonimo di liberazione, di un atto di amore e non solo. Il perdono è oggetto di grande interesse anche per la scienza, per la psicologia e per la psicoterapia in funzione del benessere della persona: quasi uno strumento terapeutico. Il perdono fa bene.

ALCHIMIA BIO-PSICO-SPIRITUALE E PSICOSINTESI DELL'UMANITA'

SECONDA PARTE

P. G. NOCELLI

PAG 64

Ecco la seconda parte del lungo articolo di Petra Guggisberg Nocelli – per la prima vi rimandiamo allo scorso numero 45 di aprile - che riprende con l'approfondimento delle attuali frontiere della ricerca scientifica, proponendo dei collegamenti con la visione psicosintetica. Entra nel vivo delle trasformazioni energetiche e ne esplicita le direzioni possibili in termini davvero interessanti.

Nelle conclusioni, vi è la proposta di un metodo complementare a quelli trasformativi ed è quello della neutralizzazione. Si fa aiutare da una citazione di Assagioli che chiude con queste parole: “ ... Il Sé è individuale e universale insieme ... quindi è l'energia più potente per creare la comunione tra gli esseri umani, la Psicosintesi dell'Umanità”.

RECENSIONE DEL LIBRO DI PIERO FERRUCCI

“THE ART AND SCIENCE OF PSYCHOTHERAPY”

JAN TAAL

PAG 69

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo con molto piacere questa lunga recensione che analizza ed esalta il corposo lavoro di Ferrucci, che vede adesso la versione inglese, dopo quella italiana pubblicata nel 2022. Jan Taal manifesta una profonda stima e ammirazione per Ferrucci, che riconosce non solo come autore, filosofo, psicoterapeuta, ricercatore e studioso, ma anche come amico.

VALLOMBROSA: UN CAMMINO CONDIVISO DI FORMAZIONE E COSCIENZA

MASSIMO PEDICONE

PAG 74

Da molti anni, a fine agosto, i formatori dell'Istituto di Psicosintesi – e ora anche i conduttori e i direttori di centro – si riuniscono a Vallombrosa per incontrarsi, scambiarsi esperienze e condividere temi legati al corso di autoformazione psicosintetica e non solo.

L'organizzazione di questo evento è affidata a un gruppo che da quest'anno fa capo a Livia Chierigato, direttrice del centro di Venezia. Livia collabora con preziosi amici che desideriamo ringraziare per l'eccellente lavoro svolto e che citiamo in ordine sparso: Marcello Aragona, Cinzia Ghidini, Paolo di Giandomenico, Lara Morgantini, Barbara Garzone, Patrizia Bonacina, Carmelo Percipalle e Massimo Pedicone, autore del reportage di quest'anno.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

SERGIO GUARINO

PAG 77

Relazione dell'assemblea dei soci svoltasi lo scorso 16 aprile 2026 a cura del Presidente in carica.

LIBRI IN VETRINA

PAG 80

BACHECA

PAG 83

I CENTRI

PAG 84